

COMUNE DI RUMO

(Prov. di Trento)

11. 10. 2019

Cat. 4 Fasc.
Prot. 3102



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
Rumo

Al Sindaco del Comune di Rumo

**Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame
del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.**

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 998 del 30 marzo 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

Preliminarmente, si chiede di fornire informazioni in ordine alle misure conseguenziali adottate dal Comune a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 195/2018/PRNO ed in particolare:

- a. per garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti (anche il consuntivo 2017 è stato approvato in ritardo). Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, nel periodo 1° maggio 2018 - 29 maggio 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti;
- b. per incrementare le percentuali di riscossione dei crediti, tenuto conto della bassa percentuale di riscossione delle entrate, registrata anche nel 2017, del titolo I (54,05%),

- del titolo III (73,07%) e, per quanto di propria competenza, del titolo II (18,56%), oltre alle azioni per ottenere il pagamento dei residui attivi vetusti;
- c. per assicurare il monitoraggio continuo della spesa corrente e le azioni intraprese per il suo contenimento, tenuto conto dell'incremento della stessa anche nell'esercizio 2017 (3,54%);
 - d. per garantire il completo adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza relativamente alle informazioni monitorate, come indicato al successivo punto 8);
 - e. per gestire lo stock di debito complessivamente in carico al Comune, dal momento che lo stesso continua a presentare una forte incidenza rispetto alle entrate correnti (165,97%), considerando l'ammontare del debito, come riportato a pag. 31 del questionario, e l'estinzione anticipata dei mutui della Provincia autonoma di Trento.

Si chiede inoltre di fornire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:

- 1. chiarimenti relativamente alle seguenti risposte fornite dall'organo di revisione con il questionario sul rendiconto 2017:
 - i. pag. 9, quesito 5.1: si dichiara che l'Ente, nella determinazione a consuntivo del FCDE c/residui, ha fatto applicazione del criterio semplificato, mentre a pag. 16 della relazione dell'organo di revisione si attesta che è stato utilizzato il criterio ordinario;
 - ii. pag. 11, quesito 7.4: in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge? Risposta "non ricorre la fattispecie", nonostante un elevato indice di tempestività (20,2 giorni);
 - iii. Pag. 19, quesito 12: indicare il sistema utilizzato dall'Ente per rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le proprie società partecipate;
 - iv. conferma in ordine all'assenza di accertamenti e riscossioni in conto residui nel corso del 2017, come risulta dal prospetto di pag. 30, per nessuno dei tributi ivi elencati. Al riguardo si chiede di relazionare in merito alle attività di accertamento e liquidazione delle imposte comunali poste in essere dall'ente al fine di salvaguardare le ragioni di credito e la puntuale riscossione delle entrate, tenuto conto che lo stesso organo di revisione sollecita l'Amministrazione ad attivarsi "*per organizzare costante attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti*";
 - v. pag. 33, prospetto 2: il totale del debito risulta pari a 277.653,91, mentre a pag. 23 della relazione è riportato l'importo di 294.207,59. Chiarire;
- 2. prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017 (è stato caricato su Con.Te solo il prospetto di monitoraggio) sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione (adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo), specificando contestualmente le ragioni che hanno determinato eventuali differenze tra il prospetto di monitoraggio e di certificazione del saldo;



3. informazioni in ordine alla corretta tenuta ed aggiornamento degli inventari del Comune, tenuto conto della decisione di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
4. informazioni sull'eliminazione dei residui attivi formatisi nell'anno 2016 e precedenti per euro 66.302,37 (pag. 24 della relazione dell'organo di revisione): elenco dettagliato con motivazioni della cancellazione;
5. azioni che l'Ente ha attivato o intende attivare per ridurre/eliminare i pagamenti effettuati dopo la scadenza del termine legale, a fronte di un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 20,2 giorni;
6. presupposti giuridici che hanno legittimato l'assunzione delle spese di rappresentanza, in particolare quelle riguardanti: la "fornitura statua in legno" per il 50° anniversario di sacerdozio di don Ruggero, nonché i pranzi e le cene sostenuti in diverse occasioni, con riferimento alle tipologie previste dall'art. 215 della l.r. 2/2018.
Si ricorda che il prospetto delle spese di rappresentanza deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 16 co. 26 del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148;
7. motivazioni che hanno determinato un basso livello di raggiungimento degli obiettivi in conto investimenti (pag. 23 della relazione dell'organo di revisione);
8. motivazioni circa il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. n. 33/2013, peraltro già segnalati nella sopra citata delibera, con particolare riferimento alla mancata pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet istituzionale:
 - degli allegati al rendiconto così come definiti dall'art. 11 del D.lgs. 118/2011, incluso il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs n. 231/2002;;
 - dei rilievi della Corte dei conti relativi al rendiconto 2016, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n.33/2013 e ss.mm. (la delibera 104/2018/PRNO denominata "archiviazione rilievi Cdc" è pubblicata nella sottosezione "bilanci" insieme ai documenti del consuntivo, anziché in "Controlli e rilievi sull'Amministrazione");
 - dell'elenco dei provvedimenti degli organi politici e dei dirigenti.
Si auspica inoltre che il Comune renda disponibili i provvedimenti anche dopo i termini di cui all'art. 183 co. 1 della l.r. 2/2018 e provveda ad inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" il link all'albo pretorio.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol (tel. 0461-273826; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **24 ottobre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).



Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e
per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

